



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

Prot. n. 6011 del 14/08/2018

BANDO PER L'ADESIONE ALLA STRATEGIA DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE DENOMINATA "STELLA, BOSCHI, LAGUNA. UN TERRITORIO NATURALE E RURALE, UN'IDENTITÀ COME RISORSA", E L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLE TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA – MISURA 16 COOPERAZIONE. TIPO DI INTERVENTO 16.7.1

Con il presente Bando il Comune di Muzzana del Turgnano, in esecuzione della deliberazione n. 67 dd. 07 giugno 2017 in qualità di capofila (LP) della Strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale denominata “Stella, Boschi, Laguna. Un territorio naturale e rurale, un'identità come risorsa”, intende selezionare le imprese e gli altri soggetti secondo criteri di trasparenza e pari opportunità, nei Comuni di Muzzana del Turgnano, Bertiole, Carlino, Castions di Strada, Marano Lagunare, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Rivignano Teor, Ronchis, Talmassons e Varmo, in preparazione alla presentazione della domanda di sostegno a valere dell'Invito a presentare le strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale – Misura 16 – Cooperazione. Tipo di intervento 16.7.1 del PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, allegato alla DGR n. 788 del 21.03.2018.

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto e finalità

1. Il presente Bando mira a ricercare i soggetti privati che possano realizzare le tipologie di investimento comprese nella Strategia di cooperazione territoriale “Stella, Boschi, Laguna. Un territorio naturale e rurale, un'identità come risorsa”, di seguito denominata Strategia, e dettagliate all'articolo 19.
2. In questa fase il Capofila effettuerà attività di istruttoria e selezione, previa attivazione di una commissione valutatrice, in riferimento al possesso dei requisiti di ammissibilità e all'applicazione dei parametri di selezione adottati per il tipo di intervento scelto.
3. I soggetti che verranno selezionati dal Capofila, insieme agli altri partner pubblico-privati che si impegneranno ad attuare la Strategia, dovranno sottoscrivere l'Accordo di cooperazione previsto dall'Invito della Regione Friuli Venezia Giulia.
4. Il Capofila è il soggetto pubblico rappresentante tutti i partner ed è l'interlocutore unico nei confronti dell'Autorità di gestione del PSR, del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura e dell'Organismo Pagatore – AGEA o suo delegato; è referente per la rendicontazione



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturgnano@certgov.fvg.it

delle spese di tutti i partner, riceve il contributo ed è tenuto a ripartire gli importi ricevuti tra i soggetti attuatori delle azioni previste dalla Strategia.

Articolo 2 Aree di intervento

1. Il presente Bando si applica alle operazioni da attuare nei Comuni di Muzzana del Turgnano, Bertiole, Carlino, Castions di Strada, Marano Lagunare, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenico, Rivignano Teor, Ronchis, Talmassons e Varmo.

Articolo 3 Struttura competente

1. Ai fini del presente bando la struttura responsabile della tipologia di intervento è:

Soggetto Capofila - Amministrazione delegata

COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

Codice Fiscale: 83000510301 - Partita IVA: 00459470308 Sede legale: Via Roma n. 22, 33055 – Muzzana del Turgnano (UD)

Responsabile del procedimento: dott.ssa Corso Daniela

Contatti: tel. 043169017; e-mail: segreteria@comune.muzzanadelturgnano.ud.it

Articolo 4 Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente Bando sono assegnate risorse finanziarie secondo il Piano finanziario dell'Allegato B alla Strategia, presentato per la manifestazione di interesse.

2. Il Capofila può modificare le risorse del presente Bando, nella loro distribuzione interna e nel caso di nuove disponibilità finanziarie.

3. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria entro la data di validità della stessa.

Articolo 5 Protezione e valutazione ambientale

1. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta all'Ufficio attuatore la



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturgnano@certgov.fvg.it

valutazione dell'impatto ambientale effettuata conformemente a quanto disposto dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), relativamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) e alla valutazione d'impatto ambientale (VIA).

2. Al fine di ottenere la proroga di cui al comma 1, il beneficiario presenta richiesta motivata all'Ufficio attuatore prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione di impatto ambientale. L'Ufficio attuatore adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta e lo trasmette al beneficiario entro i successivi quindici giorni.

3. Per gli interventi che ricadono nei siti Natura 2000, a norma delle direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli", sono consentite le sole operazioni coerenti con gli obiettivi di gestione dei siti interessati. La coerenza di tali interventi è verificata per mezzo del procedimento di verifica di significatività dell'incidenza di cui alla Delibera giunta n. 1323 del 11 luglio 2014 presentata al Servizio competente.

4. Per gli interventi che ricadono nei Biotopi di cui all'articolo 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", sono consentite le sole operazioni coerenti con le norme di tutela e le modalità di gestione del Biotopo. La coerenza di tali interventi è verificata mediante l'acquisizione del parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della Legge citata.

CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Articolo 6 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente Bando, secondo le specifiche indicate nell'art. 19, sono :

- a) le imprese agricole, individuali o societarie
- b) soggetti privati diversi da imprese agricole
- c) operatori privati che partecipano senza effettuare investimenti
- d) beneficiari pubblici



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturgnano@certgov.fvg.it

2. Le imprese che aderiscono all'Accordo di cooperazione, al momento della presentazione della domanda, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), fatto salvo per le imprese agricole non soggette all'iscrizione secondo la normativa vigente;
- b) non essere impresa in difficoltà come definita all' articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) n. 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;
- c) sede legale o unità operativa nel territorio regionale;
- d) per le imprese agricole, inoltre, essere agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 e al capo I, sezione III del regolamento (UE) n. 639/2014.

3. I requisiti di cui al comma 2 dovranno sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avverrà sulla base delle informazioni riportate nel fascicolo aziendale.

4. Tutti i soggetti che aderiscono al partenariato costituiscono e aggiornano il proprio fascicolo aziendale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173) e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura).

5. Possono partecipare alla selezione anche altri soggetti privati che - pur non proponendo investimenti - intendono aderire alla strategia, contribuendo alla costruzione del circuito di fruizione turistica integrata.

CAPO III ALIQUOTA E CALCOLO DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Articolo 7 Interventi ammissibili nell'ambito della Strategia

1. Sono ammissibili al sostegno le operazioni che prevedono la predisposizione e l'attuazione di azioni coerenti con la Strategia.

2. La presente fase, la seconda dopo la prima corrispondente alla Manifestazione di interesse, ha lo scopo di trasformare la Strategia presentata nella prima fase in un progetto condiviso. Anzi, poiché



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturnano@certgov.fvg.it

la Strategia consiste nella messa in rete di enti locali, comunità di borgo, operatori agricoli, proprietari di immobili rurali di interesse storico, ecc. - nella forma di un circuito di fruizione turistica integrata - si tratta di costruire in funzione del circuito una rete di progetti, pubblici e privati (in questa fase di studi di fattibilità), costituendo a tal fine un partenariato degli operatori, pubblici e privati, coinvolti.

Se la finalità della Strategia è lo sviluppo rurale del territorio "Stella, boschi, laguna", attraverso la promozione del turismo rurale slow, essa si concretizza quindi nella costruzione di un circuito di fruizione turistica integrata e, rispetto ad esso, nella conservazione e valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e storico-culturali, nella promozione delle tipicità e vocazioni produttive del territorio, nella sua integrazione socio-economica e inclusione sociale.

3. Le operazioni ammissibili si dividono nei seguenti interventi, così come dettagliati nell'art. 19:

- **Tipo di investimento 1.1 – Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole (4.1.1)**
- **Tipo di investimento 1.2 – Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e tutela dell'ambiente (4.4.1)**
- **Tipo di investimento 1.5 – Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali (6.4.2)**
- **Tipo di investimento 1.6 – Sviluppo di nuovi prodotti (6.4.3)**
- **Tipo di investimento 1.9 – Investimenti per la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio rurale (7.6)**
- **Tipo di investimento 1.10 – Imboschimento e creazione di aree boscate (8.1)**
- **Tipo di investimento 1.11 – Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali (8.5)**

4. Per interventi che vengono realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale.

Articolo 8 Interventi non ammissibili

1. Non sono ammissibili le operazioni che alla data di presentazione della domanda di sostegno:

- a) riguardano progetti in corso;
- b) sono già portate materialmente a termine o completamente attuate.



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturgnano@certgov.fvg.it

Articolo 9 Tipologia e aliquote del sostegno

1. Il sostegno è erogato in conto capitale, sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi dei progetti realizzati, ai sensi dell'articolo 35, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
2. Il sostegno è concesso a titolo di “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013.
3. L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi a una “impresa unica”, come definita ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso al momento della concessione e nei due esercizi finanziari precedenti.
4. Gli aiuti “de minimis”, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, possono essere cumulati con aiuti “de minimis” concessi a norma di altri bandi o regolamenti, a condizione che non superino il massimale di cui al comma 3.
5. Qualora la concessione di un aiuto “de minimis” comporti il superamento del massimale di cui al comma 3, il contributo viene revocato non solo per la parte che eccede il massimale stesso bensì per l'intero importo oggetto di concessione.
6. Per la realizzazione degli investimenti di cui all'articolo 7 si applicano le specifiche aliquote di sostegno indicate nell'art. 19.

Articolo 10 Costi ammissibili

1. Sono ammissibili i costi:
 - a) sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno della Strategia e nel corso della durata dell'operazione;
 - b) imputabili all'operazione finanziata, ovvero con una diretta relazione tra costo sostenuto, operazione realizzata e obiettivi previsti.
2. In funzione delle operazioni di cui all'articolo 7 e ai sensi degli articoli 35, 45 e 61 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili i seguenti elementi di costo:
 - a) costi di elaborazione di piani aziendali, di piani ambientali, di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti;
 - b) costi diretti di specifici progetti di investimento legati all'attuazione della strategia.



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturgnano@certgov.fvg.it

3. I costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione della strategia, di cui alla lettera b) del precedente comma, comprendono:

- a) costi per gli investimenti materiali in beni immobili, dettagliati per tipo di investimento nell'art. 19;
- b) costi per gli investimenti materiali in impianti, macchinari e attrezzature, dettagliati per tipo di investimento nell'art. 19.

Articolo 11 Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili:

- a) i costi sostenuti in data antecedente a quella della domanda di sostegno;
- b) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
- c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature o materiali usati;
- d) l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti di terzi;
- e) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
- f) l'acquisto di animali, fatti salvi i casi ammessi esclusivamente per le attività didattiche e sociali riconducibili;
- g) gli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- h) l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di piante annuali e la loro messa a dimora;
- i) gli interventi di prevenzione volti a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici;
- j) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- k) gli interessi passivi;
- l) il ricorso al leasing;
- m) l'IRAP, i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, emolumenti arretrati, premi e altri elementi mobili della retribuzione;
- n) le spese sostenute per acquisto di beni e servizi forniti da soggetti facenti parte del partenariato o da soggetti detenuti e controllati da soggetti partner;
- o) costi considerati non ammissibili nell'art. 20, in funzione degli interventi attivati.

Articolo 12 Congruità e ragionevolezza dei costi

1. I costi relativi all'operazione oggetto della domanda dovranno essere congrui e ragionevoli.



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturnano@certgov.fvg.it

2. La valutazione della congruità e ragionevolezza dei costi avverrà mediante la verifica, a seguito dell'approvazione della Strategia, seguendo le indicazioni previste dall'art. 14 dell'Invito a presentare le strategie di cooperazione territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 13 Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico dei beneficiari e le relative modalità di controllo sono individuati dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1 settembre 2017.

2. Oltre agli impegni di cui al comma 1, sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni essenziali:

- a) non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento;
- b) rispettare la normativa in materia di aiuti di stato e nel caso di richiesta di contributi concessi a titolo "de minimis", ai sensi dell'art. 3 del regolamento (UE) 1407/2013, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso pari a 200.000,00 euro riguardante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

3. Il mancato rispetto di cui al comma 1 e 2 comporta la decadenza del sostegno. Il servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente percepiti.

Articolo 14 Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico dei beneficiari e le relative modalità di controllo sono individuati dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1 settembre 2017.

2. Il mancato rispetto di cui al comma 1 comporta la riduzione delle somme concesse. Il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturgnano@certgov.fvg.it

CAPO IV PROCEDIMENTO PER LA SELEZIONE

Articolo 15 Presentazione della domanda

1. Il richiedente entro le ore 12.00 del **15 ottobre 2018** presenta la domanda di adesione alla Strategia e accesso individuale al tipo di investimento prescelto, secondo la seguente modalità:

- a) compila, sottoscrive con firma del legale rappresentante e trasmette la domanda redatta, a pena di inammissibilità, utilizzando il modello di cui all'allegato A corredato dalla documentazione di cui all'articolo 15 comma 2, al Comune di Muzzana del Turgnano, mediante posta elettronica all'indirizzo e-mail segreteria@comune.muzzanadelturgnano.ud.it ovvero consegna all'ufficio protocollo del comune stesso
- b) L'oggetto dovrà indicare la seguente dicitura: "DOMANDA DI ADESIONE ALLA STRATEGIA DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE "STELLA, BOSCHI, LAGUNA" DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA"

2. Alla domanda di cui al comma 1, lettera a) dovranno essere allegati:

- a) fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
- b) Allegato B – Scheda della proposta d'intervento
- c) Allegato C - Dichiarazione "de minimis" (solo per i beneficiari di cui all'art. 6 comma 1 lettera a)
- d) eventuale Allegato D – Dichiarazione del beneficiario di disponibilità delle aree (solo per i beneficiari di cui all'art. 6 comma 1 lettere a, b e d)
- e) eventuale Allegato E – Dichiarazione di assenso da parte del soggetto proprietario dei fondi (solo per i beneficiari di cui all'art. 6 comma 1 lettere a, b e d)

3. I beneficiari in seguito a selezione documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico.

4. Il soggetto proponente può presentare un'unica domanda di adesione al partenariato con finanziamento a valere sulla Strategia, scegliendo uno o più investimenti di cui all'art. 7 comma 3. Le eventuali altre domande di finanziamento successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturnano@certgov.fvg.it

Articolo 16 Istruttoria di selezione della domanda

1. Il Comune di Muzzana del Turgnano costituirà una commissione di valutazione, la quale valuterà e selezionerà le proposte di intervento, entro 20 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, previa verifica dell'ammissibilità, della completezza e della correttezza delle stesse, valutando, in particolare:

- a) che sussistano i requisiti di ammissibilità del soggetto proponente e dell'operazione;
- b) che la documentazione prevista a corredo della domanda sia completa;
- c) che le operazioni e gli interventi proposti siano coerenti e funzionali rispetto alla Strategia, agli obiettivi che si intendono perseguire e ai risultati attesi e non comportino effetti negativi sull'ambiente;
- d) che i costi previsti siano imputabili alle operazioni e agli interventi proposti, pertinenti rispetto alle operazioni e agli interventi previsti, congrui e ragionevoli rispetto alle caratteristiche e alla dimensione dell'operazione.

2. Il Comune di Muzzana del Turgnano potrà richiedere eventuali integrazioni alla documentazione allegata alla domanda di sostegno, assegnando al soggetto proponente un termine massimo di 10 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

3. Il Comune di Muzzana del Turgnano, entro il termine di cui al comma 1, approva e pubblica la graduatoria relativa ai vari interventi sul proprio sito.

Articolo 17 Graduatoria

1. La graduatoria avrà validità per tutta la durata della strategia.

2. Le imprese agricole e gli altri soggetti ammessi al finanziamento saranno convocati per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma e la documentazione inviata, unita ai progetti presentati, saranno allegati alla domanda di sostegno che il Comune di Muzzana del Turgnano presenterà, secondo quanto stabilito dall'Invito a presentare le strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale approvato con DGR n. 788/2018.

3. Le imprese agricole e gli altri soggetti valutati idonei ma non ammessi al finanziamento resteranno in graduatoria nel caso si aprano nuove possibilità di finanziamento.

4. La domanda di sostegno e la relativa documentazione allegata verrà valutata secondo quanto previsto dalla struttura responsabile di misura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturnano@certgov.fvg.it

5. Le eventuali integrazioni richieste dalla struttura responsabile di misura verranno inoltrate dal Capofila nei tempi e nei modi indicate dalla Regione, pena di esclusione dalla valutazione.

6. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:

- a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione delle operazioni previste nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
- b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque le operazioni previste. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
- c) rinunciare al sostegno.

Articolo 18 Allegati

1. Sono allegati al presente Bando:

- a) Allegato A - Domanda per l'adesione alla Strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale
- b) Allegato B – Scheda della proposta di intervento
- c) Allegato C - Dichiarazione "de minimis"
- d) Allegato D - Dichiarazione del beneficiario di disponibilità delle aree
- e) Allegato E – Dichiarazione di assenso da parte del soggetto proprietario dei fondi
- f) Allegato 1 al Bando – La proposta del circuito di fruizione turistica integrata

Articolo 19 Tipi di investimento

Le tipologie di investimento previste sono le seguenti:

Tipo di investimento 1.1 – Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole (4.1.1)
--

Finalità

Contribuire alla costruzione di un circuito di fruizione turistica integrata nel territorio "Stella, boschi, laguna", per la promozione del turismo rurale <i>slow</i> , attraverso una proposta che accresca l'offerta al turista, con riferimento all'ambito operativo dell'intervento. Rispetto ad esso assumono significato lo
--



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturnano@certgov.fvg.it

sviluppo di mercati locali, che privilegino il contatto diretto fra il produttore e il consumatore, e la possibilità di forme di visita guidata dell'azienda.

Beneficiari

I soggetti che possono realizzare questo tipo di investimento sono:
imprese agricole individuali o societarie e le cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno o l'allevamento di animali.

Costo minimo e massimo

Il costo minimo ammissibile dell'investimento è pari a:

- a) euro 20.000,00 per operazioni realizzate da imprese con SAU aziendale localizzata prevalentemente nelle aree soggette a svantaggi naturali di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (zone montane);
- b) euro 40.000,00 per operazioni realizzate da imprese con SAU aziendale localizzata prevalentemente nelle altre aree.

Il costo massimo ammissibile dell'investimento è pari a euro 250.000,00.

Sottointerventi ammissibili

Sono ammissibili azioni che, in relazione al miglioramento delle prestazioni economiche e ambientali delle aziende e allo sviluppo dei mercati locali, prevedono:

- a) l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento, il recupero o la ristrutturazione di fabbricati produttivi, funzionali al ciclo produttivo, di serre, di strutture zootecniche e di fabbricati adibiti alla prima lavorazione, alla trasformazione, allo stoccaggio o alla vendita dei prodotti agricoli, compresi interventi di efficientamento energetico, mediante l'isolamento termico degli involucri degli edifici agricoli produttivi funzionali all'attività aziendale esistente (comprese le serre), relativi strumenti di regolazione, ristrutturazione di impianti termici ed elettrici esistenti finalizzati alla riduzione del consumo di energia in azienda;
- b) l'acquisto di macchinari, attrezzature e impianti, ivi compresa l'impiantistica di collegamento, per la gestione o esecuzione delle operazioni collegate al ciclo colturale, di raccolta e all'allevamento, di macchinari, attrezzature e impianti, ivi compresa l'impiantistica di collegamento, per la trasformazione o la commercializzazione di prodotti agricoli, di impianti solari-termici e fotovoltaici integrati su edifici agricoli e strutture produttive aziendali, di impianti microeolici ed idroelettrici, di impianti geotermici, pompe di calore, di impianti di conversione energetica delle biomasse solide e liquide sostenibili, ivi compresi gli impianti di digestione anaerobica (biogas), di recupero dei cascami (residui delle lavorazioni) termici e di trigenerazione nonché per l'acquisto ed installazione di accumulatori dell'energia prodotta (autoconsumo);
- c) per la realizzazione dei seguenti miglioramenti fondiari:
 - 1) sistemazioni idraulico-agrarie dei terreni, finalizzate al contenimento dell'erosione del suolo e che non abbiano effetti di riduzione di habitat di interesse comunitario;
 - 2) impianti frutticoli, escluse le *short rotation*, le colture dedicate a biomassa in genere e gli impianti di piante annuali;
 - 3) realizzazione degli elementi strutturali collegati alla gestione del pascolo;
 - 4) terrazzamenti, ciglionamenti, affossature per la regimazione delle acque superficiali;
 - 5) viabilità aziendale ed elettrificazione aziendale.
- d) schermature vegetazionali per il miglioramento del paesaggio e la mitigazione della propagazione dei



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturgnano@certgov.fvg.it

rumori e delle emissioni odorigene e gassose derivanti dalle lavorazioni.

Requisiti specifici di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità gli interventi:

- a) relativi all'efficientamento energetico, rispettano quanto disposto dal decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE);
- b) relativi alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che:
 - sono dimensionati sul fabbisogno energetico dell'azienda, quindi destinati all'autoconsumo. Il fabbisogno energetico è determinato come media dei consumi dei 3 anni solari precedenti alla domanda. Nel caso di nuove aziende o di nuove linee produttive il fabbisogno energetico è stimato utilizzando parametri oggettivi e misurabili con riferimento ai consumi previsti a conclusione dell'investimento programmato;
 - hanno una potenza non superiore a 0,3 MWe per gli impianti di digestione anaerobica e di 1 MWe per le altre tipologie;
 - gli impianti di produzione di energia elettrica da biomassa prevedono l'utilizzo, compreso il fabbisogno per la conduzione dell'impianto, almeno, del 50 per cento dell'energia termica prodotta;
 - qualora utilizzino l'energia solare, non consumano suolo;
- c) relative alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomassa di origine agricola, solida e liquida, gli impianti utilizzano solo scarti della produzione, reflui zootecnici e sottoprodotti, è escluso il sostegno alla produzione di energia con utilizzo di colture dedicate;
- d) che prevedono delle emissioni in atmosfera, tali emissioni sono sempre verificate e autorizzate dalle autorità competenti in materia, tenendo altresì in considerazione i Piani per la qualità dell'aria, ove previsti;
- e) che prevedono la realizzazione di impianti idroelettrici sono realizzate nel rispetto di quanto disposto dalla direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, recepita con decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale).

Sottointerventi non ammissibili

Non sono considerate ammissibili le seguenti operazioni:

- a) che prevedono le *short rotation* e colture dedicate a biomassa in genere;
- b) inerenti alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti che in entrata e in uscita non sono compresi nell'allegato I al Trattato dell'Unione Europea;
- c) inerenti alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti che non sono di prevalente provenienza aziendale.

Costi ammissibili

Sono considerati ammissibili i costi relativi a:

- a) acquisto di beni immobili funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale; l'acquisto di fabbricati di cui al comma 5 è ammesso fino a concorrenza del 50 per cento del costo ammissibile dell'operazione programmata;
- b) costruzione, ampliamento, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale nonché realizzazione delle opere e delle modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturgnano@certgov.fvg.it

alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;

- c) miglioramenti fondiari;
- d) acquisto di nuovi impianti tecnologici, nuovi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nuovi macchinari e attrezzature innovativi e funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale, in coerenza con il tipo di intervento programmato e fino a copertura del valore di mercato del bene;
- e) costi generali quali parcelle per consulenze legali e notarili, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, costi sostenuti dal beneficiario per garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, costi per la tenuta di conto corrente purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento; i costi generali sono ammissibili solo qualora collegati ai costi di cui alle lettere a), b), c) e d), nel limite del 10 % di tali costi;
- f) analisi ambientali necessarie al fine di valutare che l'operazione non abbia impatti significativi sull'ambiente;
- g) interventi immateriali, di acquisizione o sviluppo di programmi informatici e di acquisizione di brevetti, licenze.

I contributi in natura di carattere agronomico sotto forma di forniture di opere, di beni e servizi, in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di spesa di valore probatorio equivalente, ivi compreso l'apporto di lavoro proprio da parte del beneficiario, dei coadiuvanti familiari iscritti all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei dipendenti, sono ammissibili se rispettano le condizioni previste dall'articolo 69 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e:

- a) sono preventivati e quantificati mediante computo metrico estimativo e redatto sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale per i lavori agricoli in vigore;
- b) consistono in lavori riconducibili al normale esercizio dell'attività agricola, con esclusione delle opere di carattere edile, compresa qualsiasi operazione di scavo per edifici e relativi impianti tecnologici e per la realizzazione di invasi artificiali;
- c) sono pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporanea, all'azienda;
- d) sono previsti nel prezzario regionale per i lavori agricoli, in vigore, per la valutazione di interventi relativi al tipo di operazione considerata;
- e) il valore e la fornitura degli stessi è valutata e verificata in modo indipendente;
- f) gli interventi non sono collegati a misure di ingegneria finanziaria.

Per lavori o prestazioni particolari non previsti nel prezzario per i lavori agricoli, il relativo costo è determinato mediante analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato e indipendente, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel prezzario.

I costi per l'acquisto di materiale e attrezzature per la realizzazione di interventi con apporto di lavoro proprio sono ammissibili, fatta salva la verifica di congruità a condizione che i costi medesimi non siano componente implicita nei prezzi unitari approvati per le specifiche voci di lavorazione.

Sono ammissibili solo le prestazioni di opera da parte della famiglia coltivatrice o dei dipendenti dell'impresa agricola, purché risultanti iscritti al relativo regime previdenziale, determinate tenendo conto del tempo effettivamente prestato in condizioni di ordinarietà e delle normali tariffe orarie o giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dal prezzario regionale per i lavori agricoli.

Per i contributi in natura viene applicata una riduzione forfettaria del 15 per cento ai prezzi indicati nel prezzario per i lavori agricoli.

Il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale dei



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

costi ammissibili, escluso l'importo dei contributi in natura, al termine dell'operazione.
Costi non ammissibili
Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 13 del bando, non sono considerati costi ammissibili: - l'acquisto di terreni.
Tipo e aliquota di sostegno
L'aliquota di sostegno è pari al 40% del costo totale ritenuto ammissibile.
Documentazione
La proposta di intervento deve essere specificata nell'Allegato B.
Parametri di selezione e soglia minima di punteggio
I parametri di selezione e i relativi punteggi massimi sono i seguenti:
1. interventi realizzati da giovani (in ordine decrescente giovani al primo insediamento e giovani) 5/100
2. interventi che maggiormente rispondono ai fabbisogni e necessità del settore lattiero caseario e della zootecnia 5/100
3. caratteristiche e qualità della produzione agricola, con riferimento: all'agricoltura biologica; alla produzione integrata o secondo le tradizioni culturali; all'adesione a regimi di qualità o a regimi di certificazione volontaria per gli interventi finalizzati all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti/processi già di qualità o certificati o finalizzati all'adesione a tali regimi; all'uso efficace delle risorse in termini di sostenibilità ambientale e di contrasto ai cambiamenti climatici quali: - riduzione uso del suolo (ristrutturazione immobili esistenti anziché nuove costruzioni); - miglioramento tecniche di distribuzione fertilizzanti e fitofarmaci, favorendo maggiore efficacia degli input, contenimento delle emissioni e degli effetti "deriva" nell'ambiente - diffusione e miglioramento delle tecniche di agricoltura conservativa quali la minima lavorazione, semina sul sodo, gestione cover crops, gestione residui colturali e attenuazione compattamento dei suoli; - migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento; - migliore situazione nella depurazione scarichi dei processi produttivi aziendali; - efficientamento energetico dei processi produttivi (privilegiando quelli che minimizzano la necessità di approvvigionamento degli impianti e la necessità di trasporto con ricadute positive in termini ambientali); - migliore situazione nell'impiego di combustibili fossili per il riscaldamento nei processi produttivi 25/100
4. caratteristiche e qualità dell'offerta al turista, con riferimento allo sviluppo di mercati locali, che privilegino il contatto diretto tra il produttore e il consumatore, alla possibilità di forme di visita guidata all'azienda e ad altre forme di fruizione 30/100
5. l'accessibilità diretta al circuito di fruizione turistica integrata di cui all'Allegato 1 al bando o la possibilità di realizzarlo attraverso una proposta di modifica dello stesso 35/100
Totale punteggio: 100/100
La soglia minima di punteggio perchè una proposta di intervento risulti idonea è pari a un punteggio di 70/100.
Tipo di investimento 1.2 – Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e tutela dell'ambiente (4.4.1)
Finalità
Contribuire alla costruzione di un circuito di fruizione turistica integrata nel territorio "Stella, boschi, laguna", per la promozione del turismo rurale <i>slow</i> , attraverso interventi aziendali non produttivi di



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturgnano@certgov.fvg.it

miglioramento o ripristino dei paesaggi naturali che il circuito attraversa. Tali interventi possono essere realizzati esclusivamente su terreni agricoli per contribuire a:

- limitare la frammentazione degli habitat, favorendo la realizzazione o ricostruzione di corridoi ecologici, fasce tampone, siepi, muretti a secco, bordure arboree od arbustive e stepping stones (pozze, stagni, prati);
- migliorare la qualità delle acque, mediante la creazione di fasce arboree anche con funzione di fitodepurazione, soprattutto grazie alla loro capacità di rimuovere nutrienti (azoto e fosforo) provenienti dai suoli agricoli e presenti nelle acque sotterranee e di ruscellamento;
- conservare la biodiversità, mediante la creazione di aree per il rifugio e la riproduzione della fauna selvatica, nonché mediante la ricostruzione di ecotoni di confine persi a causa dell'abbandono colturale;
- salvaguardare la biodiversità intrinseca collegata agli habitat pratici recuperando fenomeni di degrado del cotico erboso da parte di specie aliene;
- valorizzare il ruolo delle imprese agricole e forestali nella produzione di benefici ambientali e nella gestione, tutela e conservazione del paesaggio rurale, dell'ambiente e della biodiversità;
- ripristinare habitat ed habitat di specie di interesse comunitario.

Beneficiari

I soggetti che possono realizzare questo tipo di investimento sono agricoltori e gruppi di agricoltori, gestori del territorio pubblici e privati ed enti pubblici territoriali.

Costo minimo e massimo

Il costo minimo ammissibile è pari a: euro 5.000,00.
Il costo massimo ammissibile è pari a euro 50.000,00.

Sottointerventi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti sottointerventi:

- a) realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive, comprensive di fasce di rispetto, mono e pluristratificate e polispecifiche con la funzione di corridoi ecologici o frangivento anche con l'utilizzo di specie con funzione mellifera;
- b) realizzazione di ambienti misti macchia-radura e ripristino di ecotoni;
- c) realizzazione di pozze d'acqua e laghetti anche temporanei realizzati unitamente ad una fascia di rispetto con funzione di abbeveratoi o di tutela dell'avifauna e di altre specie animali di interesse comunitario;
- d) investimenti di ristrutturazione di muretti a secco e muretti di sostegno a secco;
- e) ripristino di prati e pascoli in stato di abbandono a tutela della biodiversità senza finalità produttiva.

Requisiti specifici di ammissibilità

Per interventi che vengono realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale.

Specifiche tecniche relative al sottointervento a)

1. I sottointerventi prevedono la costituzione della bordura arborea e/o arbustiva unitamente a una fascia di rispetto stabilmente inerbita non coltivata.
2. La bordura arborea e/o arbustiva deve essere costituita da una a un massimo di tre file con una distanza tra le piante sulla fila non superiore a 1,5 metri, tra le file non superiore a 3 metri. La distanza tra le piante si



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

assume dal centro del fusto delle specie arboree o dall'asse centrale delle specie arbustive. Le bordure devono essere costituite utilizzando almeno il 50% di esemplari appartenenti alle specie a "prevalente portamento arbustivo". Ai fini del controllo i documenti di acquisto o fornitura dovranno indicare il numero e il tipo di specie.

3. La superficie della bordura è calcolata moltiplicando la distanza tra le file, misurata tra i fusti delle specie arboree o il centro dell'asse delle specie arbustive, per la lunghezza della bordura. Se la bordura è costituita da un'unica fila di specie arboree o arbustive, la larghezza della bordura si assume pari a 1 metro.

4. L'impianto delle piante arboree/arbustive prevede la posa in opera di un sistema di pacciamatura per il controllo delle infestanti. La pacciamatura deve essere garantita attraverso la posa di materiale plastico, biodegradabile, oppure mediante il periodico accumulo del fieno di sfalcio. Qualora il materiale utilizzato per la pacciamatura non sia biodegradabile, deve essere rimosso entro il quarto anno dall'impianto. Ai fini del controllo, i documenti di acquisto o fornitura del telo devono indicare se si tratti di materiale biodegradabile.

5. Ai lati della bordura deve essere realizzata una fascia di rispetto stabilmente inerbita; la larghezza della fascia di rispetto varia da minimo un metro fino ad un massimo di 3 metri per ogni lato della bordura, ed è misurata dal centro del fusto per le specie arboree, o dall'asse centrale delle specie arbustive, più esterne. La parte di fascia di rispetto occupata dalla pacciamatura è considerata ammissibile ai fini del calcolo del sostegno.

6. Il sottointervento è ammissibile anche sulle fasce tampone soggette al regime di condizionalità prive di vegetazione arborea od arbustiva e mantenute come fasce inerbite, limitatamente alla costituzione delle bordure arboree o arbustive.

Specifiche tecniche relative al sottointervento b)

1. Il sottointervento prevede la realizzazione di una combinazione di superficie prativa e boscata; la parte boscata deve essere compresa tra il 10 ed il 30 % della superficie oggetto di impegno.

2. La porzione boscata è realizzata piantumando almeno il 50% di esemplari appartenenti alle specie a "prevalente portamento arbustivo". Ai fini del controllo i documenti di acquisto o fornitura dovranno indicare il numero e il tipo di specie.

3. Le piante devono essere disposte in gruppi isolati costituiti da almeno 12 esemplari. Non è ammissibile la disposizione delle piante in un unico filare. La distanza tra le piante, misurata dal centro del fusto, o dall'asse centrale nel caso delle specie arbustive, non deve essere superiore a 1,5 m.

4. La superficie della parte boscata è determinata sommando le superfici delle singole macchie. Il perimetro della macchia è determinato congiungendo i fusti delle specie arboree o il centro dell'asse delle specie arbustive.

5. L'impianto delle piante arboree/arbustive prevede la posa in opera di un sistema di pacciamatura per il controllo delle infestanti. La pacciamatura dovrà essere garantita attraverso la posa di materiale biodegradabile, teli di materiale plastico, oppure mediante il periodico accumulo del fieno di sfalcio. Qualora il materiale utilizzato per la pacciamatura non sia biodegradabile, deve essere rimosso entro il quarto anno dall'impianto. Ai fini del controllo, i documenti di acquisto o fornitura del telo dovranno indicare se si tratti di materiale biodegradabile.

6. La costituzione del prato deve essere realizzata utilizzando un miscuglio delle sementi di specie polifite. Ai fini del controllo, i documenti di acquisto o fornitura devono indicare le specie del miscuglio. In alternativa il prato può essere costituito utilizzando il fiorume prelevato dai prati stabili censiti dalla legge regionale 9/05 o da habitat prativi di interesse comunitario (Formazione erbose cod. habitat 5130, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 7210, 7230). La provenienza del fiorume dovrà essere comprovata da idonea certificazione rilasciata dal venditore o dal produttore. Qualora la provenienza delle sementi non sia certificabile, il contributo sarà



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

rideterminato dall'Ufficio attuatore sulla base del parametro "semente normale".

7. Il numero di macchie varia in rapporto alla superficie oggetto di impegno (SOI), secondo il seguente schema:

SOI in ha	< 0,5	$0,5 \leq X \leq 1$	$1 < X \leq 3$	$3 < X \leq 5$	$5 < X \leq 10$	>10
N° min. macchie	1	2	3	5	1/ha	0,5/ha

Specifiche tecniche relative al sottointervento c)

1. Il sottointervento considerato prevede la realizzazione di pozze e laghetti; in considerazione della funzione ambientale e di abbeveratoi la dimensione è compresa tra 10 e 3.000 m², esclusa la fascia di rispetto.
2. La dimensione è valutata sulla base della superficie effettivamente impermeabilizzata.
3. Le sponde devono essere realizzate in maniera digradante, con pendenza inferiore al 30%, su almeno il 50% del perimetro dell'invaso.
4. La profondità del laghetto non deve superare 1,5 m, e non deve essere inferiore a 1,00 m nel punto più profondo, piano di riferimento (altezza media del bordo superiore dell'opera);
5. Il bacino deve essere realizzato in maniera da garantire un'opportuna impermeabilizzazione del fondo e delle sponde mediante:
 - a) l'utilizzo teli o altri sistemi impermeabilizzanti;
 - b) l'opportuna lavorazione del fondo e delle sponde del bacino in caso di terreni argillosi o naturalmente impermeabili, in questo è necessario sia garantito l'approvvigionamento dell'acqua mediante captazione autorizzata.
6. All'esterno del bacino deve essere realizzata una fascia di rispetto non coltivata stabilmente inerbita di una larghezza minima di 5 metri. La larghezza è misurata dal bordo esterno del telo impermeabilizzante oppure dalla sommità dell'argine, in caso di sua assenza.
7. Sono vietati l'utilizzo dell'acqua del bacino a fini irrigui e l'immissione di pesci o di animali domestici.

Specifiche tecniche relative al sottointervento d)

1. Il sottointervento d) prevede la ristrutturazione di muretti a secco e muretti di sostegno a secco.
2. Sono ammissibili interventi che prevedono il ripristino di muretti a secco esistenti delimitanti fondi agricoli o di muri di sostegno ai terrazzamenti esistenti, senza alterazione della tipologia costruttiva e della funzione e senza alterazione dell'aspetto esteriore del muro originario.
3. Sui tratti in buono stato di conservazione deve essere effettuata la pulizia da erbe ed arbusti presenti.
4. Al fine di garantire la necessaria stabilità dei muri di sostegno a terrazzamenti è ammesso l'utilizzo di materiale legante cementizio purché in conformità alle normative urbanistiche vigenti.
5. Sono ammissibili anche interventi che prevedano la parziale demolizione e ricostruzione di parti di manufatto, ma solo nel rispetto delle dimensioni e della sagoma originaria e dell'originaria area di sedime del muro. Il materiale da costruzione originale dovrà essere reimpiegato. Qualora parte del manufatto risulti traslato rispetto all'originario sedime a causa di cedimenti del terreno, sono ammissibili limitati spostamenti rispetto all'assetto originario.
6. È ammissibile il recupero di parti di muretto parzialmente o completamente crollati al fine di recuperare il manufatto originario. Qualora non sia possibile determinare con certezza l'altezza originaria dell'opera si fa riferimento ai tratti di manufatto contigui ancora presenti o, qualora non sia possibile alle tipologie costruttive storicamente presenti nell'area.
7. Qualora si dovesse ricorrere a materiale non originariamente parte del manufatto, dovranno essere utilizzati esclusivamente litotipi analoghi a quelli che originariamente costituivano il muro, con riferimento ai manufatti presenti nelle vicinanze.

Specifiche tecniche relative al sottointervento e)



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

1. Il sottointervento e) prevede il taglio della vegetazione arbustiva ed arborea, compreso l'estirpo delle eventuali ceppaie presenti l'asportazione della biomassa di risulta e il ripristino del cotico erboso. Le superfici oggetto di intervento a prato o pascolo sono caratterizzate da una colonizzazione da parte di specie arbustive o arboree superiore al 10%; tali superfici non devono essere classificabili come bosco ai sensi della normativa regionale di riferimento.

Sottointerventi non ammissibili

Non sono considerati ammissibili:

- “la realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive mono e pluristratificate e polispecifiche con la funzione di corridoi ecologici o frangivento anche con l'utilizzo di specie con funzione mellifera” realizzate su superfici vincolate dallo standard BCAA 1 “introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua” già caratterizzate dalla presenza di vegetazione arborea e/o arbustiva;
- “la realizzazione di ambienti misti macchia-radura e ripristino di ecotoni” sulle superfici condotte a prato o pascolo permanente.
- “il ripristino di prati e pascoli in stato di abbandono a tutela della biodiversità senza finalità produttiva” in aree classificabili come bosco ai sensi della normativa regionale di riferimento.

Costi ammissibili

Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 12 del bando, i costi relativi ai sottointerventi ammissibili sono determinati applicando i costi standard per unità di superficie (mq di opere realizzate) come specificati nella seguente tabella:

Sotto-intervento	Descrizione	Costo standard euro / mq
a	Realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive	3,75
	Realizzazione fasce di rispetto	0,20
b	Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI, semente normale	0,60
	Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI, fiorume certificato	0,70
	Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI, semente normale	0,90
	Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI, fiorume certificato	0,95
c	Con telo o altro sistema impermeabilizzante, dimensione tra 10 e 100 mq	26,00
	Senza telo o altro sistema impermeabilizzante, dimensione tra 10 e 100 mq	13,00
	Con telo o altro sistema impermeabilizzante, dimensione tra 101 e 3.000 mq	20,00
	Senza telo o altro sistema impermeabilizzante, dimensione tra 101 e 3.000 mq	6,50
d	Ristrutturazione con recupero delle parti effettivamente degradate	150,00
	Ristrutturazione con pulizia e piccoli interventi compresa la rimozione dei vegetali (nei muretti segna-confine l'intervento è stimato nel 50% per ogni lato)	17,00
e	Ripristino di prati e pascoli in stato di abbandono	0,50

Limitatamente ai beneficiari pubblici, sono altresì ammissibili i costi generali quali parcelle per onorari di professionisti e consulenti, nel limite del 10% del costo complessivo di realizzazione delle operazioni.

Costi non ammissibili



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

Non sono considerati costi ammissibili:

- a) i costi relativi alle operazioni realizzate in economia mediante il ricorso a personale e risorse interne;
- b) i contributi in natura.

Per i sottointerventi d) ed e) non sono considerati ammissibili i costi relativi agli interventi effettuati successivamente alla presentazione della domanda di sostegno e prima del sopralluogo da parte dell'ufficio attuatore per la verifica della consistenza iniziale delle opere.

Tipo e aliquota di sostegno

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo totale ritenuto ammissibile.

Documentazione

La proposta di intervento deve essere specificata nell'Allegato B.

Parametri di selezione e soglia minima di punteggio

I parametri di selezione e i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

1. la localizzazione dell'intervento, con riferimento a quelli che ricadono prevalentemente all'interno di aree con particolari vincoli naturali o ambientali, quali le aree Natura 2000 o le aree naturali protette (Parchi e riserve naturali), le aree sottoposte a vincolo paesaggistico o che presentano delle criticità ambientali, quali le ZVN

15/100

2. la qualità dell'intervento, valutata anche in termini ambientali e di contrasto ai cambiamenti climatici in relazione alla tipologia e al dimensionamento dell'operazione

35/100

3. l'età del richiedente, per gli interventi realizzati da giovani con priorità a quelli realizzati da giovani al primo insediamento

5/100

4. la tipologia di beneficiario, per gli interventi realizzati da Enti gestori di aree naturali protette e aree Natura 2000, da imprese agricole e da altri beneficiari pubblici

10/100

5. la prossimità al circuito di fruizione turistica integrata di cui all'Allegato 1

35/100

Totale punteggio: **100/100**

La soglia minima di punteggio perchè una proposta di intervento risulti idonea è pari a un punteggio di 70/100.

Tipo di investimento 1.5 – Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali (6.4.2)

Finalità

Contribuire alla costruzione di un circuito di fruizione turistica integrata nel territorio "Stella, boschi, laguna", per la promozione del turismo rurale *slow*, attraverso una proposta che accresca l'offerta, con riferimento alle diverse tipologie di utenza previste. Vanno sostenute forme di diversificazione dell'agricoltura verso attività collegate e complementari (multifunzionalità).

Beneficiari

I soggetti che possono realizzare questo tipo di investimento sono imprese agricole, individuali o societarie, che propongono interventi finalizzati all'avvio o al potenziamento della diversificazione in attività di agriturismo o con finalità didattica o sociale, anche qualora il referente per l'attività agrituristiche o didattica/sociale sia una figura diversa dal titolare, cioè si tratti di un coadiuvante familiare o di un socio di società semplice o del preposto alla conduzione in una società di capitali, incluse le cooperative sociali che svolgono anche attività di tipo agricolo ai sensi dell'articolo 2, della legge 18 agosto 2015, n. 141 (Disposizioni in materia di agricoltura sociale).



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

Costo massimo

Il costo massimo ammissibile dell'investimento è pari a euro 250.000,00.

Sottointerventi ammissibili

Sono ammissibili sottointerventi che prevedono:

a) Agricoltura sociale:

1. acquisto, realizzazione recupero, ristrutturazione e adeguamento di edifici finalizzati allo svolgimento di attività sociali (locali e spazi coperti compresi vani di servizio per l'accoglienza). Rientrano in questa categoria anche gli impianti tecnologici stabilmente infissi;
2. acquisto, realizzazione, recupero e adeguamento di percorsi, aree di sosta e per il parcheggio, compresi gli interventi per la sicurezza e per l'accessibilità ai disabili;
3. acquisto di nuove attrezzature per l'allestimento e la fruizione delle attività sociali ivi compresi gli arredi strettamente funzionali alla fruizione dei servizi da parte degli ospiti e l'acquisto di animali destinati alle attività sociali;
4. creazione e implementazione di siti internet e di applicazioni informatiche.

b) Fattorie didattiche:

1. acquisto, realizzazione, recupero, ristrutturazione e adeguamento di edifici finalizzati allo svolgimento di attività didattiche e ricreative (locali e spazi coperti compresi vani di servizio per l'accoglienza), rientrano in questa categoria anche gli impianti tecnologici stabilmente infissi;
2. acquisto, realizzazione, recupero e adeguamento di aree di sosta e per il parcheggio, compresi gli interventi per la sicurezza e per l'accessibilità ai disabili, finalizzate allo svolgimento di attività didattiche e ricreative;
3. acquisto delle attrezzature e arredi nuovi, per l'allestimento e la fruizione delle attività didattiche e ricreative, acquisto di animali destinati alle attività didattiche;
4. creazione e implementazione di siti internet e di applicazioni informatiche e attrezzature connesse;
5. realizzazione di percorsi, segnaletica ed aree attrezzate aziendali per attività ricreative, comprese le attrezzature connesse, gli interventi per la sicurezza e per l'accessibilità ai disabili, incluso l'eventuale acquisto dei relativi terreni.

c) Agriturismo:

1. acquisto, realizzazione, ampliamento, recupero e ristrutturazione, adeguamento di edifici e di aree di sosta e per il parcheggio, rientrano in questa categoria anche gli impianti tecnologici stabilmente infissi. Le nuove costruzioni sono ammissibili se rispondenti a quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 bis della legge regionale 25/96;
2. acquisto di attrezzature e beni mobili, nuovi, per l'attività ricettiva destinata all'ospitalità. Per gli agriturismi che svolgono esclusivamente attività di soggiorno è ammesso l'acquisto di attrezzature e arredi anche per la somministrazione della prima colazione;
3. realizzazione di percorsi, segnaletica turistica, aree per la sosta e i parcheggi, aree attrezzate aziendali per la ricettività e le attività ricreative, comprese le attrezzature connesse quali aree attrezzate per wellness (sauna, palestra, piscina, ecc.) e gli interventi per la sicurezza e per l'accessibilità ai disabili;
4. creazione e implementazione di siti internet, portali di e-commerce e di applicazioni informatiche.

Requisiti di ammissibilità specifici



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturgnano@certgov.fvg.it

- a) l'acquisto di animali per finalità sociali o didattiche è ammissibile purché privo di finalità produttive dirette;
- b) l'acquisto di attrezzature e beni mobili per gli agriturismi, sono finalizzate all'attività ricettiva destinata all'ospitalità;
- c) gli investimenti finalizzati all'efficientamento energetico, comportano un miglioramento del parametro di prestazione energetica di almeno una classe al termine dell'operazione, sulla base dell'attestato di prestazione energetica di cui decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia) e rispettano quanto disposto dal decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE);
- d) l'acquisto di terreni da adibire allo svolgimento delle attività didattiche del beneficiario, facenti parte delle operazioni per le quali è chiesto il sostegno e in funzione delle operazioni ammissibili di cui all'articolo 9 è ammissibile entro i seguenti limiti:
- a) 10 per cento del costo totale dell'investimento relativo ai soli beni immobili al netto del costo dei terreni;
 - b) 15 per cento del costo ammissibile dell'operazione considerata, per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici.
- Al fine della dimostrazione della sussistenza dei requisiti di cui al comma 3, il beneficiario allega alla domanda di sostegno l'attestazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo autorizzato, che attesta che il prezzo di acquisto del terreno non è superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato;
- e) L'acquisto di fabbricati è ammesso se:
- 1) è finalizzato alla riduzione dell'uso del suolo;
 - 2) è finalizzato allo svolgimento dell'attività aziendale e strettamente connesso con gli obiettivi dell'intervento;
 - 3) costituisce parte integrante dell'operazione complessiva programmata dal beneficiario;
 - 4) il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato attestato da un tecnico abilitato ed indipendente o da un organismo debitamente autorizzato;
 - 5) l'immobile è conforme alla normativa urbanistica vigente oppure sono evidenziati gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione;
 - 6) L'acquisto di fabbricati di cui al comma 5 è ammesso fino a concorrenza del 50 per cento del costo ammissibile dell'operazione programmata.
- A dimostrazione dei requisiti di cui sopra 5, il beneficiario allega:
- a) una relazione che dettagli il rispetto dei requisiti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3);
 - b) l'attestazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, per i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5).

Sottointerventi non ammissibili

Non sono considerati ammissibili:

- a) la manutenzione ordinaria;
- b) l'impianto di piante annuali;
- c) la mera sostituzione di macchinari e attrezzature;
- d) l'acquisto di soli beni immobili.

Costi ammissibili

Sono considerati ammissibili i costi relativi a:

- a) costruzione, ampliamento limitatamente agli agriturismi, restauro e risanamento conservativo,



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale nonché realizzazione delle opere e delle modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari;

- b) miglioramenti fondiari qualora strettamente legati all'intervento;
- c) acquisto di nuovi impianti, macchinari e attrezzature e arredi funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale, in coerenza con il tipo di intervento programmato e fino a copertura del valore di mercato del bene;
- d) acquisto di animali, commisurati numericamente alle esigenze e destinati esclusivamente alle attività didattiche e sociali (ovvero privi di finalità produttive dirette);
- e) costi generali quali parcelle per consulenze legali e notarili, onorari di architetti, ingegneri, professionisti e consulenti in coerenza con il tipo di intervento programmato, costi sostenuti dal beneficiario per garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, costi per la tenuta di conto corrente purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento; i costi generali sono ammissibili solo qualora collegati ai costi di cui alle lettere a), b), c) e d) e nel limite del 10 per cento di tali costi;
- f) analisi ambientali necessarie al fine di valutare che l'operazione non abbia impatti significativi sull'ambiente;
- g) acquisto dei seguenti beni immateriali, funzionali agli investimenti di cui sopra:
 - software;
 - creazione e implementazione di siti internet, portali di e-commerce e di applicazioni informatiche;
 - brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

I contributi in natura, di carattere agronomico sotto forma di forniture di opere, di beni e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di spesa di valore probatorio equivalente, ivi compreso l'apporto di lavoro proprio da parte del beneficiario, dei coadiuvanti familiari iscritti all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei dipendenti, sono ammissibili se rispettano le condizioni previste dall'articolo 69 del Regolamento (UE) 1303/2013 e:

1. sono preventivati e quantificati mediante computo metrico estimativo allegato alla domanda di sostegno e redatto sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale dei lavori agricoli in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno;
2. consistono in lavori riconducibili al normale esercizio dell'attività agricola, con esclusione delle opere di carattere edile, compresa qualsiasi operazione di scavo per edifici e relativi impianti tecnologici e per la realizzazione di invasi artificiali;
3. sono pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporanea, all'azienda;
4. sono previsti nel prezzario regionale dei lavori agricoli, in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno, per la valutazione di interventi relativi al tipo di operazione considerata;
5. il valore e la fornitura degli stessi è valutata e verificata in modo indipendente;
6. gli interventi non sono collegati a misure di ingegneria finanziaria.

Costi non ammissibili

Non sono considerati ammissibili:

- l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve ovvero che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
- per gli agriturismi, l'acquisto di attrezzature e beni mobili per l'attività di somministrazione pasti e bevande



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

fatto salvo per esercizi che svolgono esclusivamente attività di soggiorno per cui è ammesso l'acquisto di attrezzature e arredi anche per la somministrazione della prima colazione.

Tipo e aliquota di sostegno

Il sostegno è erogato in conto capitale a titolo *de minimis*.

Le aliquote del sostegno, non cumulabili fra loro, sono modulate in base al tipo di modalità di diversificazione e di beneficiario come di seguito indicato:

a) agricoltura sociale e fattorie didattiche:

- 1) giovani agricoltori di cui al tipo di intervento 6.1 del PSR o già insediati durante i cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno: **80%**
- 2) beneficiari diversi da quelli di cui al numero 1) la cui SAU prevalente ricade nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 1305/2013 (zone montane) e i cui investimenti sono realizzati in queste zone: **70%**
- 3) beneficiari diversi da quelli indicati ai numeri 1) e 2): **60%**
- 4) imprese biologiche cioè aventi SAU prevalenti a biologico ivi comprese quelle in conversione indipendentemente dalla localizzazione della SAU: **70%**

b) agriturismo:

- 1) giovani agricoltori di cui al tipo di intervento 6.1 del PSR o già insediati durante i cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno: **60%**
- 2) beneficiari diversi da quelli di cui al numero 1) la cui SAU prevalente ricade nelle zone montane e i cui investimenti sono realizzati in queste zone: **50%**
- 3) beneficiari diversi da quelli indicati ai numeri 1) e 2): **40%**
- 4) imprese biologiche cioè aventi SAU prevalenti a biologico ivi comprese quelle in conversione indipendentemente dalla localizzazione della SAU: **50%**.

Documentazione

La proposta di intervento deve essere specificata nell'Allegato B.

Impegni

Sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni:

1. ottenere, se non già ottenuto alla data di presentazione della domanda di sostegno, il riconoscimento della qualifica di fattoria didattica ex artt. 6 e 7 del DPRReg 047/2015 dall'ERSA, se pertinente;
2. ottenere, se non già ottenuto alla data di presentazione della domanda di sostegno, il riconoscimento della qualifica di fattoria sociale ex artt. 11 e 12 del DPRReg 047/2015 dall'ERSA, se pertinente.

Parametri di selezione e soglia minima di punteggio

I parametri di selezione e i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

1. la forma di diversificazione, dando priorità a interventi con finalità sociale e didattica **5/100**
2. i metodi e le pratiche di produzione, dando priorità a chi pratica l'agricoltura biologica, a chi aderisce a regimi di qualità o a regimi di certificazione volontaria **5/100**
3. il recupero del patrimonio edilizio esistente **15/100**
4. le caratteristiche del richiedente, favorendo gli interventi realizzati da imprenditoria giovanile e femminile **5/100**
5. l'impiego di materiali certificati, tipo PEFC, coerenti con le politiche sugli acquisti verdi (Green Public Procurement - GPP), e il miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici **5/100**



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

6. caratteristiche e qualità dell'offerta, con riferimento alle diverse tipologie di utenza previste	30/100
7. l'accessibilità diretta al circuito di fruizione turistica integrata di cui all'Allegato 1 al bando o la possibilità di realizzarlo attraverso una proposta di modifica dello stesso	35/100
Totale punteggio: 100/100	
La soglia minima di punteggio perché una proposta di intervento risulti idonea è pari a un punteggio di 70/100.	
Tipo di investimento 1.6 – Sviluppo di nuovi prodotti (6.4.3)	
Finalità	
Contribuire alla costruzione di un circuito di fruizione turistica integrata nel territorio "Stella, boschi, laguna", per la promozione del turismo rurale <i>slow</i> , attraverso una proposta che accresca l'offerta al turista, con riferimento all'ambito operativo dell'intervento. Rispetto ad esso assumono significato lo sviluppo di mercati locali, che privilegino il contatto diretto fra il produttore e il consumatore, e la possibilità di forme di visita guidata dell'azienda, con lo scopo di sostenere forme di diversificazione dell'agricoltura verso attività collegate e complementari (multifunzionalità).	
Beneficiari	
I soggetti che possono realizzare questo tipo di investimento sono imprese agricole, individuali o societarie.	
Costo massimo e sottointerventi ammissibili	
Il costo massimo ammissibile dell'investimento è pari a euro 250.000,00. Sono ammissibili sottointerventi che prevedono: a) realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e risanamento conservativo di locali strettamente funzionali all'ottenimento, alla conservazione e alla commercializzazione dei prodotti oggetto del progetto; b) la realizzazione di impianti, acquisto di nuove attrezzature, macchinari e dotazione necessaria allo svolgimento dell'attività di lavorazione, trasformazione, commercializzazione di prodotti; c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, entro il limite del 10% del costo ammissibile; d) L'acquisto dei seguenti beni immateriali, funzionali agli investimenti di cui sopra: 1) software; 2) creazione o implementazione di siti internet, portali di e-commerce e di applicazioni informatiche; 3) acquisto di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.	
Requisiti di ammissibilità specifici	
Gli interventi sono finalizzati alla diversificazione delle attività aziendali verso lo sviluppo di prodotti che non rientrano nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ma la cui base di partenza preveda l'utilizzo di almeno un prodotto agricolo di origine aziendale.	
Sottointerventi non ammissibili	
Non sono considerati ammissibili: a) l'acquisto di terreni; b) la manutenzione ordinaria; c) interventi che prevedono lo sviluppo di prodotti compresi nell'allegato I al Trattato; d) interventi inerenti allo sviluppo di prodotti che non prevedono l'utilizzo di almeno un prodotto agricolo interamente di provenienza dell'azienda;	



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

Costi ammissibili

Sono considerati ammissibili i costi relativi a:

- a) costruzione, ampliamento, adeguamento e risanamento conservativo, ristrutturazione di fabbricati o porzioni di fabbricati strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale, anche con eventuale miglioramento dell'efficienza energetica degli stessi;
- b) acquisto di nuovi impianti tecnologici, nuovi macchinari e attrezzature, funzionali allo svolgimento dell'attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione per l'ottenimento di prodotti non compresi nell'allegato I del Trattato, in coerenza con il tipo di intervento programmato e fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) costi generali quali parcelle per consulenze legali e notarili, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, costi sostenuti dal beneficiario per garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, costi per la tenuta di conto corrente purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento; i costi generali sono ammissibili solo qualora collegati ai costi di cui alle lettere a), b) e c) e nel limite del 10 per cento di tali costi;
- d) analisi ambientali necessarie al fine di valutare che l'operazione non abbia impatti significativi sull'ambiente;
- e) interventi immateriali, di acquisizione o sviluppo di programmi informatici e di acquisizione di brevetti, licenze.

Costi non ammissibili

Non sono considerati ammissibili:

- a) i costi relativi allo svolgimento dell'attività di produzione primaria.

Tipo e aliquota di sostegno

Il sostegno è erogato in conto capitale a titolo de minimis.

Le aliquote di sostegno, non cumulabili fra loro, sono modulate in base alla tipologia di beneficiario come di seguito indicato:

- a) giovani agricoltori di cui al tipo di intervento 6.1 del PSR o già insediati durante i cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno: **60%** del costo ritenuto ammissibile;
- b) beneficiari diversi da quelli di cui alla lettera a) la cui SAU prevalente ricade nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013 (zone montane) e i cui investimenti sono realizzati in queste zone: **60%** del costo ritenuto ammissibile;
- c) beneficiari diversi da quelli indicati alle lettere a) e b): **50%** del costo ritenuto ammissibile;
- d) imprese biologiche, cioè aventi SAU prevalenti a biologico ivi comprese quelle in conversione indipendentemente dalla localizzazione della SAU: **60%** del costo ritenuto ammissibile.

Documentazione

La proposta di intervento deve essere specificata nell'Allegato B.

Parametri di selezione e soglia minima di punteggio

I parametri di selezione e i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

1. interventi realizzati da giovani (in ordine decrescente giovani al primo insediamento e giovani) **10/100**
2. caratteristiche e qualità della produzione agricola, con riferimento: all'agricoltura biologica; alla produzione integrata o secondo le tradizioni colturali; all'adesione a regimi di qualità o a regimi di certificazione volontaria per gli interventi finalizzati all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti/processi già di qualità o



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

certificati o finalizzati all'adesione a tali regimi; all'uso efficace delle risorse in termini di sostenibilità ambientale e di contrasto ai cambiamenti climatici 25/100
3. caratteristiche e qualità dell'offerta al turista, con riferimento allo sviluppo di mercati locali, che privilegino il contatto diretto tra il produttore e il consumatore, alla possibilità di forme di visita guidata all'azienda e ad altre forme di fruizione 30/100
4. l'accessibilità diretta al circuito di fruizione turistica integrata di cui all'Allegato 1 al bando o la possibilità di realizzarlo attraverso una proposta di modifica dello stesso 35/100
Totale punteggio: 100/100
La soglia minima di punteggio perchè una proposta di intervento risulti idonea è pari a un punteggio di 70/100.
Tipo di investimento 1.9 – Investimenti per la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio rurale (7.6)
Finalità
La tipologia di investimento è finalizzata alla conservazione, alla riqualificazione e alla valorizzazione del patrimonio architettonico rurale, con l'obiettivo di recuperare un patrimonio, quello di matrice rurale, che rischia di scomparire, ma che se adeguatamente recuperato e valorizzato rappresenta una risorsa importante non solo per il suo valore culturale e documentale, ma anche per il potenziale contributo al processo di riqualificazione del territorio "Stella, boschi, laguna", contribuendo alla costruzione del circuito di fruizione turistica integrata previsto in funzione della promozione del turismo rurale <i>slow</i> .
Beneficiari
I soggetti che possono realizzare questo tipo di investimento devono essere proprietari dell'immobile e sono: a) agricoltori; b) altri soggetti privati; c) beneficiari pubblici
Costo massimo
Il costo massimo ammissibile dell'investimento è pari a euro 200.000,00, in conformità alla definizione di infrastruttura di piccola scala.
Sottointerventi ammissibili
Sono ammissibili sottointerventi che prevedono opere edilizie di recupero, riqualificazione e riuso di beni significativi dell'architettura rurale, intesi quali beni immobili di rilevante interesse storico, artistico, culturale e paesaggistico, frutto della stretta relazione tra l'attività dell'imprenditore agricolo e l'ambiente.
Requisiti di ammissibilità specifici
1. Sono ammissibili gli interventi che riguardano beni immobili: a) realizzati prima dell'anno 1967; b) appartenenti ad una delle seguenti tipologie: 1) edifici sparsi di utilizzo imprenditoriale legati allo sfruttamento dell'acqua, a titolo esemplificativo mulini, battiferro; 2) edifici per la conservazione o lavorazione dei prodotti agricoli, a titolo esemplificativo fienili, essicatoi, magazzini, "canevon", "folador", stavoli; 3) strutture per il ricovero animali, a titolo esemplificativo stalle; 4) strutture per il ricovero dei mezzi, a titolo esemplificativo cavane; 5) strutture rurali appartenenti a insediamenti di utilizzo stagionale, a titolo esemplificativo malghe,



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

“planine”;

- 6) insediamenti rurali sparsi, a titolo esemplificativo casali;
 - 7) strutture produttive e annessi rustici in complessi monumentali isolati o ai margini dei borghi
- a) che riguardano infrastrutture di piccola scala, definite quali investimenti materiali la cui dimensione in termini di valore del relativo costo ammissibile non supera il limite di euro 200.000,00.
2. Ai fini dell’attestazione dell’interesse storico, artistico, culturale e paesaggistico i beni sono:
- a) individuati nello strumento urbanistico comunale per lo specifico valore documentale, architettonico e paesaggistico e oggetto di specifiche disposizioni e altresì coerenti con la descrizione dei morfotipi agrorurali e degli insediamenti storici originari “compatti” e “lineari” del Piano Paesaggistico Regionale, oppure;
 - b) catalogati nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale (SIRPaC) dell’Ente regionale PAtrimonio Culturale (ERPAC), oppure;
 - c) individuati da indagini sui catasti storici (Censo provvisorio, 1811/22 e Censo stabile 1831, 1843, 1851) o sugli IGM storici o sulla carta di Anton von Zach (Kriegskarte, 1798-1805), oppure;
 - d) compresi in complesso architettonico di interesse storico-artistico vincolato ai sensi della parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).
3. Gli interventi che prevedono l’impiego del legno dovranno essere eseguiti utilizzando materiale certificato per la gestione forestale sostenibile, quale ad esempio PEFC, fornito da imprese in possesso della certificazione di catena di custodia.
4. Qualora non altrimenti disciplinato da strumenti e norme urbanistiche e paesaggistiche e dai relativi provvedimenti di attuazione, l’impiego di materiale legnoso nuovo si conforma alla seguente condizione: la sostituzione delle parti in legno con funzione strutturale è ammessa solo qualora le condizioni di conservazione del singolo elemento non garantiscano la staticità.

Sottointerventi non ammissibili

Non sono considerati ammissibili;

- a) di manutenzione ordinaria;
- b) interventi riguardanti beni appartenenti ad una delle seguenti categorie tipologiche:
 - 1) ville, castelli e altri complessi monumentali,
 - 2) edifici in linea interni ai borghi storici;
 - 3) architetture religiose.

Costi ammissibili

Sono considerati ammissibili i costi relativi a:

- a) interventi edilizi di recupero, riqualificazione e riuso dei beni immobili, comprensivi degli interventi di adeguamento o realizzazione degli impianti tecnologici e dei servizi igienico-sanitari e di recupero o restauro delle attrezzature storicamente integrate nel manufatto;
- b) spese generali collegate alle spese di cui al punto precedente, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, entro il limite del 10% del costo ammissibile;
- c) acquisto dei seguenti beni immateriali:
 - 1) realizzazione di materiale informativo;
 - 2) creazione o implementazione di siti, applicazioni multimediali.

Costi non ammissibili

Non sono considerati ammissibili:

- a) l’acquisto di arredi;



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

b) i contributi in natura.
Tipo e aliquota di sostegno
Il sostegno è erogato in conto capitale e, se del caso, a titolo <i>de minimis</i> . Le aliquote di sostegno, non cumulabili fra loro, sono modulate in base alla tipologia di beneficiario come di seguito indicato: a) beneficiari pubblici: 100% del costo ammissibile; b) beneficiari privati: 60% della spesa ammissibile.
Documentazione
La proposta di intervento deve essere specificata nell'Allegato B.
Impegni
Sono previsti i seguenti impegni: a) utilizzare legno nuovo certificato per la gestione forestale sostenibile, fornito da imprese in possesso della certificazione di catena di custodia; b) nel caso di beneficiario pubblico, il bene oggetto degli interventi è aperto a tutti gratuitamente senza alcuna restrizione, non è destinato ad uso commerciale e non genera alcun reddito.
Parametri di selezione e soglia minima di punteggio
I parametri di selezione e i relativi punteggi massimi sono i seguenti:
1. la tipologia dei beneficiari: agricoltori, altri soggetti privati, beneficiari pubblici 20/100
2. il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici 10/100
3. il particolare interesse storico-documentale del bene oggetto di intervento 35/100
4. l'accessibilità diretta al circuito di fruizione turistica integrata di cui all'Allegato 1 al bando o la possibilità di realizzarlo attraverso una proposta di modifica dello stesso 35/100
Totale punteggio: 100/100
La soglia minima di punteggio perchè una proposta di intervento risulti idonea è pari a un punteggio di 70/100.
Tipo di investimento 1.10 – Imboschimento e creazione di aree boscate (8.1)
Finalità
Contribuire alla costruzione di un circuito di fruizione turistica integrata nel territorio "Stella, boschi, laguna", per la promozione del turismo rurale <i>slow</i> , attraverso interventi finalizzati a sostenere l'imboschimento e la creazione di aree boscate nelle aree agricole e non agricole di pianura, per conseguire positivi effetti in termini di miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, di tutela del suolo, d'incremento della biodiversità oltre che per contribuire al contenimento degli effetti indotti dal cambiamento climatico e per creare condizioni favorevoli all'insediamento e sviluppo della fauna selvatica.
Beneficiari
1. I soggetti che possono realizzare questo tipo di investimento sono soggetti pubblici o privati anche in forma associata, proprietari o titolari di altro diritto reale o titolari di diritto personale di godimento, che hanno titolo ad eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni sul terreno oggetto dell'intervento finanziato. 2. Nel caso dei terreni demaniali, ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, punto 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un ente privato o un Comune. 3. Sono esclusi dall'aiuto i soggetti considerati grandi imprese ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

Costo minimo e massimo
Il costo totale ammesso, comprensivo delle spese generali e dei contributi in natura, non può eccedere: a) euro 4.000,00/ettaro per imboschimento con specie a rapido accrescimento; b) euro 6.500,00/ettaro per imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno. Il costo massimo ammissibile è pari a euro 50.000,00.
Sottointerventi ammissibili
Sono ammissibili sottointerventi che prevedono: a) realizzazione di arboreti naturaliformi costituiti esclusivamente da specie autoctone di cui all'allegato P, con durata non inferiore a venti anni; b) realizzazione di arboreti da legno puri o misti finalizzati alla produzione di legname di pregio, con durata non inferiore a venti anni. Il termine del ciclo vegetativo è fissato al 10 novembre di ogni anno.
Requisiti specifici di ammissibilità
1. Per interventi che vengono realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale. Specifiche tecniche relative ai sottointerventi a) e b) 1. Ai fini dell'ammissibilità i sottointerventi di cui alle lettere a) e b) soddisfano i seguenti requisiti: a) sono realizzati nelle superfici agricole e non agricole della regione Friuli Venezia Giulia; b) interessano una superficie imboschita non inferiore a 0,50 ettari; c) prevedono la piantagione di alberi o arbusti, in mescolanza tra loro o in purezza, compatibili con le condizioni ecologico-stazionali delle aree designate; le specie impiegate sono, pertanto, quelle tipiche dei boschi planiziali e collinari del Friuli Venezia Giulia, riportate nell'elenco di cui all'allegato F; oltre alle specie autoctone è consentito l'uso delle seguenti specie legnose storicamente naturalizzate negli ambienti agricoli di pianura, quali: pioppo (<i>Populus specie plurime</i>) e sue varietà clonali, Platano ibrido (<i>Platanus x acerifolia</i>), Robinia (<i>Robinia pseudoacacia</i>), Noce comune (<i>Juglans regia</i>) e Noce nero (<i>Juglans nigra</i>), Gelso (<i>Morus nigra</i> , <i>M. alba</i>); d) nel caso di superfici imboschite superiori a 200 ettari, assicurano una mescolanza di specie arboree che includa almeno il 10% di latifoglie per ogni zona o un minimo di tre specie o varietà arboree, ivi comprese varietà clonali, di cui la meno abbondante costituisce almeno il 10% della superficie oggetto di intervento; e) assicurano una densità di impianto compresa tra un minimo di 230 e un massimo di 1430 piante per ettaro, di cui arbusti, scelti tra quelli elencati nell'allegato F, in quantità massima non superiore al 20% e, nel caso di piantagioni policicliche, cloni di pioppo in quantità massima non superiore al 10% sul numero totale delle piante messe a dimora; f) nelle ZSC e ZPS della rete Natura 2000, sono realizzate esclusivamente con l'impiego delle specie consentite dalle misure di conservazione o dai piani di gestione in vigore.
Sottointerventi non ammissibili
1. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 10 del bando, non sono considerati ammissibili: a) le operazioni eseguite nelle superfici ricadenti nell'elenco delle zone svantaggiate di cui alla direttiva del Consiglio 75/273/CEE del 28 aprile 1975 relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE; b) gli interventi attuati nei prati stabili tutelati ai sensi della legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

<p>per la tutela dei prati stabili naturali);</p> <p>c) gli interventi attuati in habitat sensibili come le torbiere e le zone umide ricadenti nelle aree Natura 2000 e in quelle istituite ai sensi della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali);</p> <p>d) consistenti in impianti di bosco ceduo a rotazione rapida;</p> <p>e) consistenti in impianti di specie a rapido accrescimento per uso energetico;</p> <p>f) consistenti in impianti di alberi di Natale.</p>
Costi ammissibili
<p>Sono considerati ammissibili, per la realizzazione di arboreti e impianti arborei policiclici con durata non inferiore a venti anni (sottointerventi a) e b):</p> <p>a) fornitura del materiale vegetale arbustivo e arboreo, corredato da certificazione di origine vivaistica e fitosanitaria;</p> <p>b) impianto e altri costi necessari alla messa a dimora delle piante, compresa preparazione, squadratura, sistemazione e protezione del terreno, tracciamento filari, trasporto, paleria, tutori e viabilità interna;</p> <p>c) altre operazioni correlate all'impianto, come irrigazione, concimazione organica o minerale, pacciamature, impianti di irrigazione temporanei, trattamenti e lavorazioni necessarie alla prevenzione e protezione delle piante, (trattamenti fitosanitari, recinzioni e <i>shelter</i> contro il pascolo brado e della fauna selvatica, inoculazione con micelio o batteri simbiotici, micorrizzazione);</p> <p>d) sostituzione (durante il primo anno d'impianto) delle fallanze in caso di danno biotico o abiotico su larga scala riconosciuto ufficialmente dalle autorità competenti.</p>
Tipo e aliquota di sostegno
<p>Per la realizzazione degli investimenti si applica un'aliquota di sostegno pari al 100 per cento del costo ammissibile.</p>
Documentazione
<p>La proposta di intervento deve essere specificata nell'Allegato B.</p>
Impegni
<p>Sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni:</p> <ul style="list-style-type: none">- per i sottointerventi a) e b), relativi alla realizzazione di arboreti e impianti arborei policiclici con durata non inferiore a venti anni: mantenere l'impianto per un periodo non inferiore a 20 cicli vegetativi.
Parametri di selezione e soglia minima di punteggio
<p>I parametri di selezione e i relativi punteggi massimi sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. localizzazione dell'intervento, privilegiando gli interventi realizzati nelle aree agricole e nelle zone di tutela ambientale (aree protette e siti Natura 2000) 40/1002. tipologia e caratteristiche dell'operazione favorendo:<ul style="list-style-type: none">- gli impianti, anche di estensione inferiore a 200 ha, realizzati con l'utilizzo esclusivo di specie arboree autoctone;- i progetti che prevedono, indipendentemente dall'estensione dell'intervento, una miscelanza di specie arboree che includa almeno il 10 % di latifoglie per ogni zona o un minimo di tre specie arboree, ivi comprese varietà clonali, di cui la meno abbondante costituisce almeno il 10% della superficie di intervento;- tra gli impianti a ciclo lungo, quelli di tipo policiclico permanente 40/1003. la presenza di strumenti di qualificazione delle metodologie produttive quali la certificazione forestale PEFC o FSC, o in alternativa disciplinari di produzione sul tipo di "Ecopioppo" o altri disciplinari riconosciuti e vigenti a



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelurgnano@certgov.fvg.it

livello nazionale e regionale	20/100
Totale punteggio: 100/100	
La soglia minima di punteggio perchè una proposta di intervento risulti idonea è pari a un punteggio di 70/100.	
Tipo di investimento 1.11 – Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali (8.5)	
Finalità	
Il tipo di investimento è finalizzato al perseguimento, nelle foreste di proprietà pubblica e privata, di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e a sviluppare l'offerta di servizi ecosistemici nonché la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste.	
Beneficiari	
1. I soggetti che possono realizzare questo tipo di investimento sono: a) soggetti pubblici o privati, anche in forma associata; b) proprietà collettive riconosciute ai sensi della legge regionale 5 gennaio 1996, n. 3 (Disciplina delle associazioni e dei consorzi di comunioni familiari montane).	
Costo minimo e massimo	
1. Il costo minimo ammissibile è pari a € 3.000,00. 2. Il costo massimo ammissibile è pari a euro 50.000,00.	
Sottointerventi ammissibili	
Sono ammissibili sottointerventi riguardanti il miglioramento della composizione e della struttura forestale, piantagioni e investimenti in servizi pubblici e nella fattispecie: a) passaggio da formazioni forestali con elementi strutturali mancanti a formazioni indigene prossimo-naturali miste; b) conversione di popolamenti indigeni di bosco ceduo verso formazioni forestali miste prossimo-naturali, prevalentemente per rinnovazione naturale da seme; c) passaggio di foreste non indigene a foreste miste prossimo-naturali, aumento della biodiversità mediante la diversificazione della struttura forestale e la composizione specifica; d) ripristino di habitat boschivi di interesse comunitario compresa la realizzazione di radure; e) impianto di specie arboree e arbustive forestali per la costituzione di strutture di orlo boschivo “bio-diverse” e per la creazione di un migliore microclima; f) strutture ricreative a piccola scala, segnaletica, tavoli informativi, rifugi e punti panoramici e investimenti che servano principalmente agli scopi dei servizi pubblici o ambientali, ma che possano anche portare benefici economici a lungo termine, come ad esempio, diradamenti e potature, piantagioni sotto-copertura o per la protezione del suolo.	
Requisiti specifici di ammissibilità	
1. Per interventi che vengono realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale. 2. Le proprietà forestali interessate dalla realizzazione delle operazioni oggetto di sostegno sono dotate di un piano di gestione forestale o di strumenti di pianificazione forestale equivalenti; diversamente il richiedente	



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturgnano@certgov.fvg.it

dimostra di aver conferito incarico per la redazione del piano di gestione forestale o di strumento pianificatorio equivalente; le spese per la realizzazione delle operazioni relative a questo intervento sono sostenute solo successivamente all'approvazione del piano di gestione forestale o dello strumento di pianificazione equivalente.

3. Il sostegno previsto da questo intervento non comporta alcun aumento significativo del valore e della redditività delle proprietà forestali interessate.

4. I sottointerventi ammissibili presentano, in base al progetto di riqualificazione forestale e ambientale (PRFA), un risultato economico, tra ricavi presunti e costi sostenuti, negativo o in pareggio.

Sottointerventi non ammissibili

Non sono considerati ammissibili:

- a) l'impianto di bosco ceduo a rotazione rapida;
- b) l'impianto di specie a rapido accrescimento per uso energetico;
- c) l'impianto di alberi di Natale.

Costi ammissibili

Sono considerati ammissibili i costi relativi a:

- a) materiale di propagazione forestale (semi, piantine) utilizzati per le modifiche strutturali, piantagioni, piantagioni sotto-copertura, orli boschivi e la relativa preparazione dell'impianto, compreso lo stoccaggio, il trasporto e il costo del lavoro nonché il ripristino delle fallanze fino alla presentazione della domanda di pagamento e comunque non oltre i successivi cinque anni dalla piantagione;
- b) materiali o servizi, manodopera utilizzata per gli investimenti di cui sopra per migliorare il valore ambientale o servizi pubblici di foreste;
- c) diradamento e potatura se lo scopo principale dell'investimento è di elevare il valore e la stabilità ecologica delle foreste, come il miglioramento della composizione delle specie di interesse ambientale e dell'assetto strutturale del soprassuolo o nel caso di interventi forestali per finalità ricreative;
- d) mera rigenerazione delle foreste (reimpianto artificiale per ottenere una foresta simile) solo ed esclusivamente se lo scopo è quello di modificare la struttura e la composizione delle foreste principalmente per interessi relativi al cambiamento ecologico o climatico;
- e) onorari di professionisti e consulenti, spese tecniche e spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti ed entro la percentuale massima del 10 % dei costi medesimi.

Tipo e aliquota di sostegno

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo ammissibile.

Documentazione

La proposta di intervento deve essere specificata nell'Allegato B.

Prezzi legname suddivisi per assortimenti legnosi



COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO PROVINCIA DI UDINE

Via Roma n.22 – 33055 Muzzana del Turgnano (UD) - Tel. 0431/69017-69609 - Fax 0431/697869
C.F. 83000510301 – P.IVA 00459470308
PEC: comune.muzzanadelturnano@certgov.fvg.it

Tipo di assortimento	Abete rosso e bianco	Larice	Faggio
	€/m ³	€/m ³	€/m ³
A	130,46	194,30	111,02
B+	110,43	-	97,00
B >35	-	-	05,17
B	97,13	124,46	71,30
Br >35	-	-	06,00
Br	-	-	75,01
C+	09,12	-	62,50
C	76,77	93,40	67,45
D	61,57	03,69	-
S 10/23	53,44	55,00	-
S 24/30	00,61	76,21	-
Triturazione	33,04	32,01	-
Lungoni B	110,32	130,00	-
Lungoni C+	96,21	106,00	-
Lungo C	76,14	74,50	-
Bottoli B	76,72	00,99	-
Bottoli C	62,15	70,56	-
Legna da ardere	-	-	57,30

Parametri di selezione e soglia minima di punteggio

I parametri di selezione e i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

1. possesso di contratti di concessione o locazione pluriennali per la gestione dei boschi al fine di assicurare una più duratura e capillare gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale **10/100**
2. grado di rappresentatività dei richiedenti, per gli interventi realizzati da richiedenti organizzati in reti di imprese **15/100**
3. possesso della certificazione di catena di custodia per i prodotti legnosi al fine di assicurare una maggiore capacità nel rispondere all'esigenza di un uso efficiente e sostenibile delle risorse forestali **15/100**
4. caratteristiche dell'operazione, privilegiando gli investimenti che maggiormente consentono azioni di consolidamento e rafforzamento della stabilità ecologica delle foreste **60/100**

Totale punteggio: **100/100**

La soglia minima di punteggio perchè una proposta di intervento risulti idonea è pari a un punteggio di 60/100.